

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DI INTERFERENZA
(D.U.V.R.I.)**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
E SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

art. 26 – comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 81/08

e

**MISURE ADOTTATE PER L'ELIMINAZIONE/RIDUZIONE
DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

art. 26 – comma 3 del D.Lgs. n. 81/08

Ente committente	Comune di Povegliano Veronese
Azienda affidataria dei lavori
Tipologia dei lavori da eseguire	Trattamento adulticida contro gli insetti volanti
Revisione del documento e data	n. 0 (prima emissione) – 00.00.0000
Documento redatto da:	Comune di Povegliano Veronese

Comune di Povegliano Veronese

1 – PREMESSA

Il presente D.U.V.R.I. è redatto, ai sensi del **comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08** (in seguito denominato **T.U.**), al fine di indicare le misure di prevenzione e protezione da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze connesse all'esecuzione delle attività da commissionarsi:

- tra le attività svolte dall'Ente Committente (con riferimento non solo al personale interno ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti sui luoghi di lavoro oggetto della prestazione da commissionarsi) e quelle che svolgerà/anno l'azienda (le aziende) appaltatrice/affidataria (appaltatrici/affidatarie)
- tra il personale di imprese diverse che possono operare nello stesso luogo di lavoro/ambiente/territorio con contratti differenti.

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge n. 69/2013, e alle modifiche apportate all'art. 26 del T.U., tale documento risulta necessario in quanto come specificato nel comma 3 bis, "ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 (redazione del Duvri) non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore ai cinque uomini giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio incendio di livello elevato, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, nonché dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento del 14 settembre 2011 n. 177 o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni, biologici di amianto o di atmosfere esplosive, o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

Ai fini del presente comma, per "*uomini giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori*".

L'obbligo del Committente, di cui al **comma 3 dell'art. 26 del T.U.**, di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra le parti (di cui al precedente **comma 2**), rispettivamente per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi incidenti sulle attività previste per la prestazione da commissionarsi e per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenziali, sarà adempiuto tramite l'invio all'Appaltatore/affidatario aggiudicatario dei lavori del "Modulo richiesta informazioni Rischi di Interferenza". Tale modulo, elaborato allo scopo di definire esclusivamente i rischi interferenziali connessi con le attività che dovrà svolgere l'Appaltatore aggiudicatario per l'esecuzione della prestazione da commissionarsi presso i luoghi di lavoro del Committente, raccoglierà i dati utili per un eventuale aggiornamento del presente D.U.V.R.I. e quindi per una efficace definizione e successiva comunicazione e condivisione di ulteriori misure di prevenzione e protezione eventualmente da attuarsi.

L'obbligo di cui sopra, quindi, si ritiene espletato con la possibilità per i contraenti di negoziare i contenuti del presente D.U.V.R.I. e, di conseguenza e se necessario, i relativi costi per la sicurezza.

N.B. *In caso di comunicazione da parte dell'Appaltatore di informazioni incomplete o mendaci si segnala che ciò è reato e giusta causa di risoluzione del contratto oggetto delle lavorazioni commissionate.*

Il presente D.U.V.R.I., ai sensi del **comma 3 dell'art. 26 del T.U.**, è allegato al contratto di appalto o di opera (ed è parte integrante e sostanziale del capitolato d'appalto nonché del successivo contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa dopo l'aggiudicazione definitiva); l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (di seguito denominata A.V.C.P.) con la Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008 ha conferito al D.U.V.R.I., infatti, dignità di documento tecnico da considerarsi "*alla stessa stregua delle specifiche tecniche di cui all'art. 68 del Codice dei Contratti pubblici, in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti, non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza e deve, quindi, essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara*".

Comune di Povegliano Veronese

La Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007, intervenendo in merito alla interpretazione dell'art. 7 dell'ex D.Lgs. n. 626/94, ha chiarito che il D.U.V.R.I. è un documento "dinamico", per cui la valutazione dei rischi di interferenza effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti o di forniture e posa in opera o nel caso di affidamenti a lavoratori autonomi.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di promuovere i contenuti (in particolare l'adozione delle previste misure di prevenzione e protezione) del presente D.U.V.R.I. e suoi eventuali successivi aggiornamenti presso i propri dipendenti.

Nel presente D.U.V.R.I. non sono riportate le misure per eliminare e/o ridurre i rischi propri derivanti dalle attività dell'Appaltatore (**comma 4 dell'art. 26 del T.U.**), ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione delle attività relative alla prestazione da commissionarsi. Per gli impianti (ivi compresi quelli elettrici) e macchine/attrezzature (nonché per le relative modalità operative) utilizzati dall'Appaltatore, il Committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore.

Il Committente (su cui grava la responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi – **comma 4, art. 26 T.U.**) risponde in solido con l'Appaltatore, per tutti i danni per i quali il lavoratore dipendente dall'Appaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'INAIL. L'Appaltatore aggiudicatario della gara/appalto certificherà, apponendo la propria firma in calce al presente D.U.V.R.I. o suo eventuale aggiornamento, che tutto il personale utilizzato nell'esecuzione dei lavori presso il Committente è assicurato contro gli infortuni sul lavoro ed in regola secondo quanto previsto dalla vigente legislazione in materia di lavoro e previdenza.

Ai sensi del **comma 5 dell'art. 26 del T.U.** i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni da sostenersi a cura del Committente e dell'Appaltatore/affidatario aggiudicatario dei lavori sono indicati rispettivamente al punto **9.1** ed al punto **9.2** del presente D.U.V.R.I.

Ai sensi del **comma 6 dell'art. 26 del T.U.**, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, il Committente è tenuto a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del suddetto comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza od in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente (ed in particolare, le misure di sicurezza previste nel presente D.U.V.R.I.) e quindi solo quando siano ripristinate le previste condizioni di igiene e sicurezza del lavoro.

Il Committente e l'Appaltatore, in conformità a quanto previsto dalla **lettera p), comma 1 dell'art. 18 del T.U.** sono tenuti a consegnare tempestivamente ai rispettivi RLS, su loro richiesta e per l'espletamento delle loro funzioni, copia del presente D.U.V.R.I. e del suo eventuale aggiornamento.

Copia del presente D.U.V.R.I. e del suo eventuale aggiornamento, come previsto dal **comma 5 dell'art. 53 del T.U.**, può essere consegnata agli RLS anche su supporto informatico. Il D.U.V.R.I. deve essere consultato esclusivamente nella propria azienda/Ente.

Comune di Povegliano Veronese

Gli RLS sono tenuti al rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196 e del segreto industriale relativamente alle informazioni contenute nel presente D.U.V.R.I., nonché al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle funzioni (**art. 50, comma 6 del T.U.**).

Qualsiasi onere, che dovesse derivare a carico del Committente, a causa del mancato rispetto degli obblighi e divieti a carico dell'Appaltatore (di cui all'Allegato A del presente D.U.V.R.I) sarà a suo carico.

2 – DEFINIZIONI

Contratto d'appalto: contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.)

Subappalto: contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Contratto d'opera: si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).

Ente committente: l'Ente che commissiona un lavoro/opera e/o prestazione di servizi all'interno dei locali di lavoro

Committente: il datore di lavoro/rappresentante legale dell'azienda/Ente committente

Azienda affidataria dei lavori od azienda appaltatrice: l'azienda a cui sono commissionati i lavori/opere e/o prestazioni di servizi presso i locali di lavoro dell'Ente/azienda committente. Tale azienda può essere anche individuale (lavoratore autonomo)

Appaltatore: il datore di lavoro/rappresentante legale dell'azienda appaltatrice/affidataria dei lavori e che si obbliga nei confronti del committente a fornire un lavoro/opera e/o una prestazione con mezzi propri

Aggiudicatario: il datore di lavoro/rappresentante legale dell'azienda appaltatrice/affidataria dei lavori che si è aggiudicata la gara/appalto

Stazione appaltante: amministrazione aggiudicatrice che:

- acquista forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori;
- aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori

Appalti pubblici di forniture: Appalti pubblici diversi da quelli di lavori o servizi aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto di prodotti

Appalti pubblici di servizi: Appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi

Concessione di servizi: E' un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo

Appalto Misto: E' un appalto pubblico che ha per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture

Subappaltatore: il datore di lavoro/rappresentante legale dell'azienda a cui l'appaltatore ha commissionato/subappaltato i lavori/opere e/o prestazioni di servizi presso i locali di lavoro dell'Ente/azienda committente e che si obbliga nei confronti dell'appaltatore ad eseguire i lavori commissionati con mezzi propri

Lavoratore autonomo o prestatore d'opera: il datore di lavoro/rappresentante legale che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta

RAS comunale dell'Ente/azienda committente: il Referente comunale per la Sicurezza incaricato dall'Ente/azienda committente per l'attuazione delle misure di coordinamento ed attuazione delle misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi interferenti tra le attività

Tutor: l'addetto incaricato dall'Ente/azienda committente dell'assistenza del personale dell'appaltatore

Comune di Povegliano Veronese

RAS aziendale dell'appaltatore: il Referente Aziendale per la Sicurezza incaricato dall'appaltatore per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi interferenti tra le attività

Responsabile aziendale per l'esecuzione dei lavori (RAEL): l'addetto incaricato dall'appaltatore per coordinare la corretta esecuzione dei lavori commissionati (preposto/capo squadra)

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa, ha la responsabilità dell'impresa stessa, ovvero dell'unità produttiva in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa

Preposto: il soggetto che ha il compito di coordinare il lavoro di altri soggetti, in relazione alle responsabilità e grado di autonomia assegnatagli

Medico competente (MC): il Medico Chirurgo in possesso Specializzazione in Medicina del Lavoro (o titolo equipollente) a cui è affidata la sorveglianza sanitaria presso l'Ente/azienda

Responsabili del Servizio di Prevenzione e protezione aziendale/comunale (RSPP): la persona designata dal datore di lavoro in possesso dei requisiti professionali, di cui all'**art. 32 del T.U.**, per la corretta assunzione dell'incarico

Dispositivo di protezione individuale (D.P.I.): qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo

Attrezzatura: qualsiasi macchina, apparecchio, utensile od impianto destinato ad essere usato durante il lavoro

Rischio: probabilità che sia raggiunto il limite potenziale di danno nelle condizioni di impiego, ovvero di esposizione, di un determinato fattore

Procedura di sicurezza: documento riportante la descrizione di 1 o più processi operativi di sicurezza o comunque le indicazioni per operare nel rispetto delle norme di sicurezza e per prevenire infortuni o malattie legate all'ambito di lavoro

Valutazione dei Rischi di Interferenza: individuazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare e/o ridurre i rischi per i lavoratori derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'Ente/azienda committente e l'azienda appaltatrice/affidataria dei lavori in relazione all'esecuzione della prestazione commissionata

Interferenza: ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi (sovrapposizione che riguardi sia una contiguità fisica o di spazio, sia una contiguità produttiva)

Rischi di interferenza: i rischi derivanti da sovrapposizione di più attività svolte da appaltatori diversi; i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore; i rischi esistenti sul luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore; i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata) richieste esplicitamente dal committente.

D.U.V.R.I.: documento redatto, ai sensi del **comma 3 dell'art. 26 del T.U.**, al fine di indicare le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare e/o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'Ente/azienda committente e l'azienda appaltatrice/affidataria dei lavori in relazione all'esecuzione dei lavori commissionati

3 – CRITERI E METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

Criteria

L'obiettivo della Valutazione dei Rischi di Interferenza consiste nel determinare i fattori di rischio derivanti dalla compresenza (interferenza), nel medesimo luogo di lavoro, di personale del Committente (personale interno/utenza) e di personale dell'Appaltatore nell'esecuzione della prestazione commissionata.

Quindi le parti devono collaborare e cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto/fornitura di servizio/opera e successivamente coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi di interferenza cui sono esposti i lavoratori (e utenti), informandosi reciprocamente al fine di eliminarli (o quantomeno ridurli).

Metodologia e Fasi di Valutazione

- ✓ Valutazione ricognitiva dei rischi di interferenza che possono derivare dall'esecuzione dei lavori – servizi – opere e forniture da commissionarsi ed elaborazione del D.U.V.R.I. da allegarsi agli atti di gara; in esso saranno indicate le misure di prevenzione e protezione atte alla eliminazione o quantomeno riduzione dei suddetti rischi
- ✓ All'atto di affidamento della prestazione (aggiudicazione gara/appalto), il Committente invierà all'Appaltatore aggiudicatario delle prestazioni commissionate "Modulo di richiesta informazioni rischi di interferenza – Art. 26 D.Lgs. n. 81/08 (T.U.)"
- ✓ L'Appaltatore aggiudicatario delle prestazioni commissionate fornirà le informazioni richieste tramite compilazione del suddetto Modulo e le inoltrerà, prima dell'inizio delle attività commissionate, al Committente (in alternativa si procederà ad una riunione di coordinamento e cooperazione tra le parti, al fine di collaborare e cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione necessarie atte ad eliminare o quantomeno ridurre i rischi di interferenza)
- ✓ Il Committente, tenendo conto delle informazioni inoltrate e di eventuali proposte integrative da parte dell'Appaltatore aggiudicatario, procederà all'aggiornamento del presente documento
- ✓ Il Committente, una volta aggiornato il documento, lo invierà all'Appaltatore aggiudicatario che, previa visione e condivisione dello stesso, lo sottoscriverà per accettazione

Si indicano gli aspetti su cui è basata la Valutazione:

- ✓ osservazione dell'ambiente di lavoro oggetto dell'esecuzione dei lavori commissionati ed analisi dei rischi presenti nei luoghi di lavoro
- ✓ analisi della tipologia dei lavori da affidarsi e relativi rischi
- ✓ raccolta di tutte le informazioni utili
- ✓ identificazione ed esame dei compiti eseguiti nei luoghi di lavoro
- ✓ esame dei fattori esterni che possono avere effetti sui posti di lavoro (ad es. aspetti climatici)

Una volta compiute queste osservazioni si sono raffrontate con i criteri usualmente stabiliti per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori, ovvero:

- ✓ norme legali
- ✓ norme tecniche (UNI ISO, CEI, ecc.) ed orientamenti pubblicati (per es. codici di buona pratica, livelli di esposizione professionale, orientamenti dei fabbricanti, ecc.)
- ✓ misure generali di tutela stabilite dall'**art. 15 del T.U.**

Comune di Povegliano Veronese

**4 – ANAGRAFICHE AZIENDE ED INDIVIDUAZIONE
SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA**

ENTE COMMITTENTE

Ragione sociale	Comune di Povegliano Veronese	
Indirizzo	Piazza IV Novembre n. 3 – Povegliano V.se (VR)	
Rappresentanti legali/datori di lavoro	Fratton Renzo	
RAS comunale	Fratton Renzo	
Responsabile del Procedimento	Fratton Renzo	
Tutor*		
RSPP	Luigi Visconti	
RLS	Non nominato	
Medico Competente	Non nominato	
Contatti telefonici	Centralino	tel. 045 6334111
	Tutor	tel.
	Resp. Procedimento	tel. 045/6334130 - 38
	RSPP	tel.
	RAS	tel. 045/6334130 - 38
	RLS	tel.
	MC	tel.

**Tutor: addetto incaricato dall'Ente/azienda committente dell'assistenza del personale dell'Appaltatore*

AZIENDA AFFIDATARIA DEI LAVORI (APPALTATRICE)
(da compilarsi a gara aggiudicata)

Ragione sociale		
Indirizzo		
Rappresentante legale/datore di lavoro		
Referente aziendale per l'esecuzione dei lavori (RAEL)		
RSPP		
RLS		
Medico Competente		
Contatti telefonici	Azienda	tel.
	RAEL	tel.
	RSPP	tel.
	RLS	tel.
	MC	tel.

Verifica dell'idoneità tecnico – professionale

L'azienda appaltatrice/affidataria dei lavori deve produrre la seguente documentazione (all'atto del perfezionamento del contratto relativo alle attività previste per la prestazione commissionata e comunque prima dell'inizio delle stesse, quale condizione necessaria all'esecuzione delle stesse):

- ✓ copia del Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciata nel periodo antecedente ai sei mesi dalla data di redazione del presente D.U.V.R.I. ed eventuali abilitazioni specifiche richieste per legge*
- ✓ acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445*
- ✓ documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità

**modalità previste dalla legge per la verifica dell'idoneità tecnico – professionale delle imprese appaltatrici o dei lavori autonomi in relazione ai lavori, servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione dalla lettera a), comma 1 del T.U. (fino alla data di pubblicazione delle modalità previste dal decreto di cui all'art. 6, comma 8, lettera g) del T.U.)*

Comune di Povegliano Veronese

4.1 – INFORMAZIONI SULLA PRESTAZIONE DA COMMISSIONARSI

Tipologia dei lavori da eseguire	Disinfestazione adalticida insetti volanti
Area comunale interessata	Aree verdi Aree verdi annesse a strutture pubbliche o ad uso pubblico *per elenco aree interessate vedi capitolato allegato
Durata dei lavori	Giugno - Settembre
Orario dei lavori*	dalle ore 6.00 e comunque su indicazione dell'Ufficio Ecologia
Macchine/attrezzature/impianti utilizzati dal personale dell'Appaltatore	Atomizzatore, nebulizzatore, lancia munita di prolunga
Prodotti chimici pericolosi utilizzati dal personale dell'Appaltatore	Presidi medico chirurgici per la lotta all'esterno contro le zanzare
Personale dell'Appaltatore operante presso il Committente**	

Matricola	Nominativo	Mansione

* *Orari di esecuzione lavori diversi da quelli convenuti e dichiarati, dovranno essere specificatamente concordati tra le parti (la comunicazione dovrà essere inoltrata dall'Appaltatore al Committente).*

** *Se nel corso del contratto l'Appaltatore nell'esecuzione dell'affidato inviasse personale via via diverso a seconda dell'intervento richiesto od a seconda delle relative esigenze aziendali o disponibilità di risorse umane, dovrà comunicare, prima dell'inizio dei lavori, i nominativi occupati presso le aree di lavoro comunali oggetto dell'esecuzione delle attive connesse alla prestazione commissionata.*

5 – RISCHI SPECIFICI ESISTENTI SUGLI AMBIENTI DI LAVORO

Di seguito si forniscono (ai sensi della **lettera b), comma 1 dell'art. 26 del T.U.**) informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro (aree comunali) in cui sarà destinato ad operare il personale dell'Appaltatore e sulle misure di prevenzione adottate in relazione alla attività svolta dal Committente (per le misure da esso adottare sulla gestione delle emergenze – vedi Punto 6 del presente documento)

Informazioni generali

Le attività connesse alla prestazione da commissionarsi saranno eseguite a cielo libero nel territorio comunale e non prevedono interferenze con personale dell'Ente e con personale di altre aziende terze.

Tipologia di Rischio: Investimento da veicoli

Cause di Rischio

Le attività commissionate prevedono operazioni da effettuarsi su strade/aree comunali aperte al traffico veicolare od in prossimità di esse, il personale dell'Appaltatore risulta esposto potenzialmente al rischio di investimento da parte di veicoli ed il rischio è da ritenersi tanto più elevato quanto è più elevata la velocità dei veicoli in relazione alle dimensioni ed alla tipologia della strada (od area aperta od in vicinanza del flusso veicolare).

Tipologia di Rischio: Circolazione pedonale

Cause di Rischio

Le attività commissionate prevedono operazioni da effettuarsi su strade/aree comunali aperte alla circolazione pedonale, la stessa può potenzialmente creare intralcio alle attività oggetto della prestazione commissionata.

Tipologia di Rischio: Elettrico/Elettrocuzione

Cause di Rischio

Sul territorio comunale sono presenti impianti di illuminazione pubblica e linee elettriche aeree, è potenzialmente presente il rischio di elettrocuzione.

Tipologia di Rischio: Incendio

Cause di Rischio

Sul territorio comunale possono essere presenti sostanze/materiali infiammabili e quindi risulta potenzialmente presente il rischio incendio.

Tipologia di Rischio: Scivolamento/caduta

Cause di Rischio

Alcune aree comunali possono essere costituite da pavimento/terreno potenzialmente scivoloso (es. marciapiedi, lastricati, aree verdi, superfici non pianeggianti in generale, ecc.).

Altri potenziali rischi specifici

Rumore

L'unica sorgente di rumore a continua emissione è rappresentata dal traffico veicolare; in presenza di aree comunali particolarmente trafficate è potenzialmente presente il rischio in oggetto.

Polveri sottili

Sul territorio comunale c'è la presenza di polveri sottili (PM 10) a causa del traffico veicolare e di altre sorgenti di rischio dovute ad emissioni varie (di origine domestica e/o industriale).

Rischio urti/impatti

In tutte le aree comunali (in particolare nelle aree verdi) è presente il potenziale rischio di urto/impatto derivante dalla presenza di installazioni esterne generalmente non segnalate (es. colonnine, dissuasori, armadi stradali, quadri elettrici, apparecchi illuminanti, cestini portarifiuti, ecc.). Tale rischio si evidenzia in particolare nell'uso da parte dell'Appaltatore di mezzi/veicoli operativi.

Presenza di piste ciclabili e pedonali

Non è da escludersi che nell'esecuzione delle attività commissionate si possa operare in prossimità di piste ciclabili o pedonali e quindi risulta potenzialmente presente il rischio di investimento di e da ciclisti e pedoni.

Rischio di caduta presso argini, corsi d'acqua, rogge, fossati, ecc.

Non è da escludersi che nell'esecuzione delle attività commissionate si possa operare in prossimità di argini, corsi d'acqua, rogge, fossati, ecc. ed è quindi presente il potenziale rischio di caduta. Tale rischio si evidenzia anche in caso di utilizzo di mezzi/veicoli operativi da parte dell'Appaltatore.

Rischio presenza sottoservizi – attività di escavazione perforazione del suolo

In caso di attività di escavazione e/o perforazione del suolo, sono potenzialmente presenti i rischi legati alla presenza di sottoservizi quali la distribuzione del gas, dell'acqua, dell'energia elettrica o delle telecomunicazioni, generalmente non segnalati.

6 – GESTIONE DELLE EMERGENZE ED ATTIVITA' CORRELATE

La gestione dell'emergenza sanitaria sarà a cura dell'Appaltatore che dovrà provvedere a:

- garantire la presenza tra il proprio personale di addetti designati e formati in qualità di Addetti al Primo Soccorso (in alternativa, sempre a cura dell'Appaltatore, sarà necessario prevedere apposita Procedura di emergenza in grado di garantire all'infortunato di essere soccorso tempestivamente)
- dotare il proprio personale dei presidi sanitari necessari (es. pacchetto di medicazione o Cassetta/borsa di medicazione, aventi i contenuti previsti negli Allegati 1 e/o 2 del D.M. n. 388/2003)

In ogni caso, al verificarsi di un infortunio (anche se di lieve entità) o qualsiasi altra emergenza si prescrive all'Appaltatore di:

segnalare l'accaduto tempestivamente al Responsabile Comunale dell'Emergenza (od al Tutor) al fine di adottare le dovute cautele; lo stesso inoltre, se eventualmente richiesto, collaborerà nella gestione dell'emergenza adottando le relative Procedure di Emergenza comunali (di seguito riportate).

La gestione dell'emergenza incendio, se lo stesso sarà causato dalle relative attività, è a cura dell'Appaltatore che dovrà provvedere a:

- garantire la presenza tra il proprio personale di addetti designati e formati in qualità di Addetti alla Prevenzione Incendi (in alternativa, sempre a cura dell'Appaltatore, sarà necessario prevedere apposita Procedura di emergenza in grado di garantire il pronto intervento)
- dotare il proprio personale di estintore portatile

In ogni caso, al verificarsi di un incendio (anche se di lieve entità) o qualsiasi altra emergenza si prescrive all'Appaltatore di:

segnalare l'accaduto tempestivamente al responsabile Comunale dell'Emergenza (od al Tutor) al fine di adottare le dovute cautele; lo stesso inoltre, se eventualmente richiesto, collaborerà nella gestione dell'emergenza adottando le relative Procedure di Emergenza comunali (di seguito riportate).

Procedure di emergenza

Sono applicate presso il Committente delle procedure operative per la gestione delle emergenze intese come:

- ✓ incidenti e/o infortuni sul lavoro
- ✓ incendio

Incidenti e/o infortuni sul lavoro - Procedura

L'infortunato, se richiesto, verrà prontamente sottoposto alle cure del caso per gli infortuni di lieve entità a cura degli Addetti designati dal Committente al Primo Soccorso, oppure, nel caso di infortuni più gravi, si richiederà l'intervento dei mezzi di soccorso tramite l'applicazione di apposita procedura di chiamata di soccorso elaborata dal Committente.

Comportamento in caso di incendio (od altro pericolo grave od immediato) - Procedura

Il Tutor comunale, se richiesto, interverrà per assistere il personale dell'Appaltatore, in collaborazione con gli Addetti comunali designati alle Emergenze, e lo condurrà in luogo sicuro. In ogni caso, il personale dell'Appaltatore in caso di emergenza dovrà seguire le indicazioni impartite dagli Addetti comunali alle Emergenze designati dal Committente.

In caso di pericolo grave od immediato e necessaria evacuazione dell'area di lavoro:

- ✓ spegnere le eventuali attrezzature in uso
- ✓ abbandonare il posto di lavoro ordinatamente e senza panico
- ✓ non portare con sé oggetti pericolosi od ingombranti
- ✓ non tornare indietro per nessun motivo
- ✓ seguire le indicazioni del personale del Committente, in particolar modo seguire le indicazioni degli Addetti alle Emergenze designati dal Committente

Comune di Povegliano Veronese

Responsabile Comunale dell’Emergenza:

Per ogni evenienza contattare il suddetto Responsabile dell’Emergenza del Committente al seguente numero telefonico: **045/6334130 - 38**

In caso di sua assenza attivare gli Addetti designati dal Committente alle Emergenze telefonando allo

- **Capo Operai: Cell. 334/3438467**

7 – ALTRE INFORMAZIONI

Modalità di accesso presso le aree di lavoro comunali

Il personale dell'Appaltatore dovrà concordare con il Committente o suo delegato (Tutor) le modalità operative presso le aree comunali oggetto dell'esecuzione delle attività connesse alla prestazione da commissionarsi. Lo stesso personale dovrà seguire le indicazioni così come concordate

Luogo di deposito (eventuale) dei materiali/attrezzature dell'Appaltatore

Depositare eventuali materiali/attrezzature nel luogo indicato dal personale del Committente e comunque in luogo che non generi pericoli per addetti comunali e cittadini.

Punti dell'alimentazione elettrica ove è possibile installare quadri elettrici di derivazione per eventuali allacciamenti per l'esecuzione della prestazione commissionata

I punti dell'alimentazione elettrica ove allacciare eventuali attrezzature/macchine dovranno essere indicati dal personale del Committente. I lavoratori dell'Appaltatore non dovranno prendere alcuna iniziativa non autorizzata in tal senso

Scarti di lavorazione

Per il corretto deposito temporaneo e smaltimento di eventuali scarti di lavorazione prodotti nelle aree di intervento della prestazione commissionata, il personale dell'Appaltatore dovrà provvedere allo smaltimento dei rifiuti propri dell'attività provvedendo a quanto normativamente per essi previsto.

**8 – INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE ADOTTATE
PER LA LORO ELIMINAZIONE O RIDUZIONE**

Si sono individuati rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dal Committente e dall'Appaltatore e relativi alle attività connesse alla prestazione da commissionarsi e quindi si indicano le misure di sicurezza da adottare per eliminarli e, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo.

Tipologia di Rischio: Carico e scarico merce

Cause di Rischio

Nel caso le attività commissionate prevedano operazioni di carico e scarico/posizionamento di materiali/attrezzature di lavoro/ecc. su aree/strade comunali, le stesse possono rappresentare i seguenti rischi: inciampo/caduta, investimento di materiali, deviazioni del traffico.

Misure di prevenzione e protezione da adottare

1. In caso di manovre di retromarcia e/o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), bisognerà farsi coadiuvare da collega a terra (se presente) o dal personale occupato presso la struttura comunale
2. Le modalità di stoccaggio delle forniture devono essere tali da garantire la stabilità al ribaltamento, tenute presenti le eventuali azioni esterne
3. Verificare la superficie di appoggio prima di iniziare lo stoccaggio è buona pratica

Cause di Rischio

Le attività commissionate prevedono la fornitura di merce/materiale da parte dell'Appaltatore (con utilizzo di veicoli presso le strutture comunali interessate)

Misure di prevenzione e protezione da adottare

4. Varcato l'accesso della struttura comunale con il proprio mezzo procedere a passo d'uomo (e comunque a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone e veicoli presenti) e parcheggiare negli appositi spazi o negli spazi indicati (Appaltatore)
5. Arrestare il mezzo ove segnalato e seguire le disposizioni del personale del Committente deputato al ricevimento (Tutor) (Appaltatore)
6. Il transito pedonale sarà ammesso sui marciapiedi e comunque lungo il margine delle vie carrabili; nell'attraversamento pedonale di piazzali e vie interne prestare attenzione al sopraggiungere di veicoli (Appaltatore)
7. In caso di manovre di retromarcia e/o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), bisognerà farsi coadiuvare da collega a terra (se presente) o dal personale comunale (Appaltatore)
8. Non sostare nelle aree di carico/scarico e deposito di materiali e presso le Uscite di Sicurezza. Non ingombrare con i mezzi alcun mezzo antincendio (Appaltatore)
9. In presenza di più mezzi di carico/scarico merci, al fine di evitare pericolose interferenze, sarà necessario attendere il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo, senza in alcun modo interferire con le operazioni di carico/scarico già in fase di espletamento (Appaltatore)
10. Le modalità di stoccaggio delle forniture dovranno essere tali da garantire la stabilità al ribaltamento, tenute presenti le eventuali azioni esterne (Appaltatore)
11. Verificare la superficie di appoggio prima di iniziare lo stoccaggio è buona pratica (Appaltatore)

Comune di Povegliano Veronese

12. Durante il carico/scarico merci e relative movimentazioni (esclusiva pertinenza dell'Appaltatore) rimanere a distanza di sicurezza per non essere coinvolti da eventuali cadute o sbilanciamenti del materiale movimentato (Committente)

Misure di prevenzione e protezione da adottare

1. Stoccare il materiale di lavorazione concordandone il posizionamento con il datore di lavoro
2. Dislocare il materiale di lavorazione opportunamente e ridurre al minimo i tempi di giacenza di esso al fine di non ingombrare i locali oggetto degli interventi. Non lasciare utensili ed altro per terra
3. Non depositare alcun materiale lungo i percorsi di esodo, passaggi e presso le Uscite di emergenza
4. Se durante la lavorazione si producessero scarti essi, terminate le lavorazioni, dovranno essere allontanati dai locali di lavoro

Tipologia di Rischio: Carico e scarico merce

Cause di Rischio

Le attività commissionate prevedono la fornitura di merce/materiale da parte dell'Appaltatore (senza utilizzo di veicoli presso l'Ente)

Misure di prevenzione e protezione da adottare

1. Varcato l'accesso della struttura comunale seguire le disposizioni del personale del Committente deputato al ricevimento (Tutor) (Appaltatore)
2. Il transito pedonale sarà ammesso sui marciapiedi e comunque lungo il margine delle vie carrabili (Appaltatore)
3. Verificare la superficie di appoggio prima di iniziare lo stoccaggio è buona pratica (Appaltatore)
4. Durante il carico/scarico merci e relative movimentazioni (esclusiva pertinenza dell'Appaltatore) rimanere a distanza di sicurezza per non essere coinvolti da eventuali cadute o sbilanciamenti del materiale movimentato (Committente)

Tipologia di Rischio: Investimento/urti a persone e cose

Cause di Rischio

Il personale dell'Appaltatore utilizzerà veicoli che transitano in aree esterne della struttura comunale. Il transito quindi deve essere disciplinato al fine di evitare investimenti/urti a persone e cose (in detta area è possibile la presenza di pedoni e mezzi del Committente e/o degli utenti)

Misure di prevenzione e protezione da adottare

1. Procedere a passo d'uomo e parcheggiare negli appositi spazi o negli spazi indicati (se assenti comunque in modo tale da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare) (Appaltatore)
2. Durante la fase di carico e scarico (se effettuata non negli spazi dedicati ed evidenziati a parcheggio) azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce) (Appaltatore)
3. In caso di manovre di retromarcia e/o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), bisognerà farsi coadiuvare da collega a terra (se presente) o dal personale comunale (Appaltatore)
4. Il transito pedonale sarà ammesso sui marciapiedi e comunque lungo il margine delle vie carrabili; nell'attraversamento pedonale di piazzali e vie interne prestare attenzione al sopraggiungere di veicoli (Appaltatore e Committente)
5. Non sostare nelle aree di carico/scarico e deposito di materiali e presso le Uscite di Sicurezza in modo da non ostruirne la fruibilità in caso di emergenza (Appaltatore)

Tipologia di Rischio: Inciampo/caduta

Cause di Rischio

Il personale dell'Appaltatore farà uso di materiale di lavorazione e le attività possono generare scarti di lavorazione

Misure di prevenzione e protezione da adottare

1. Stoccare il materiale di lavorazione concordandone il posizionamento con il Committente (Appaltatore)
2. Dislocare il materiale di lavorazione opportunamente e ridurre al minimo i tempi di giacenza di esso al fine di non ingombrare i locali oggetto degli interventi. Non lasciare utensili ed altro per terra (Appaltatore)
3. Non depositare alcun materiale lungo i percorsi di esodo, passaggi e presso le Uscite di emergenza (Appaltatore e Committente)
4. Se durante la lavorazione si producessero scarti essi, terminate le lavorazioni, dovranno essere allontanati dai locali di lavoro (Appaltatore)

Tipologia di Rischio: Scivolamento/caduta

Cause di Rischio

L'Appaltatore nell'esecuzione delle attività connesse alla prestazione commissionata farà uso di prodotti liquidi. L'utilizzo di prodotti liquidi durante le attività possono generare il rischio di scivolamento/caduta e di inquinamento in caso di accidentali sversamenti

Misure di prevenzione e protezione da adottare

1. Mettere in sicurezza l'area interessata ed avvisare prontamente il personale del Committente che provvederà alla rimozione della sostanza scivolosa (Appaltatore)

Tipologia di Rischio: Incendio

Cause di Rischio

Le attività dell'Appaltatore, relative alla prestazione commissionata, prevedono l'utilizzo di sostanze che potrebbero essere infiammabili (R11)

Misure di prevenzione e protezione da adottare

1. Non accumulare materiali/sostanze infiammabili senza adottare le dovute cautele (Appaltatore)
2. Eliminare giornalmente gli eventuali scarti infiammabili di lavorazione (Appaltatore)
3. Stoccare/utilizzare i materiali/sostanze infiammabili nella quantità strettamente necessaria alla conduzione giornaliera dell'attività commissionata e se, necessario lo stoccaggio, stocarli in luogo apposito e ben aerato (per l'individuazione del sito chiedere la collaborazione del Tutor del Committente)
4. Per la Gestione delle Emergenze dovute ad incendio - vedi misure di sicurezza riportate nel Punto 6 del presente documento (Appaltatore)

Tipologia di Rischio: Incendio

Cause di Rischio

Le attività dell'Appaltatore, relative alla prestazione commissionata, prevedono sorgenti di rischio di incendio. Le attrezzature di lavoro utilizzate dal relativo personale possono generare scintille e provocare inneschi di incendio

Misure di prevenzione e protezione da adottare

1. Operare a distanza di sicurezza da qualsiasi materiale/sostanza infiammabile presente negli ambienti di lavoro oggetto dell'esecuzione delle attività connesse alla prestazione commissionata (Appaltatore)

Comune di Povegliano Veronese

2. Per la Gestione delle Emergenze dovute ad incendio - vedi misure di sicurezza riportate nel Punto 6 del presente documento (Appaltatore)

Tipologia di Rischio: Scivolamento/caduta

Cause di Rischio

L'utilizzo di prodotti liquidi da parte del personale dell'Appaltatore durante l'esecuzione delle attività connesse alla prestazione commissionata potrà generare il rischio di scivolamento/caduta

Misure di prevenzione e protezione da adottare

1. Provvedere a transennare la zona in cui il pavimento è scivoloso (in alternativa delimitare la zona efficacemente con barriere od altro o segnalare il pericolo con adeguata segnaletica di sicurezza) (Appaltatore)

9 – COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DI INTERFERENZA

9.1 Costi della sicurezza a carico del Committente

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'esecuzione delle attività previste dalla prestazione da commissionarsi ed oggetto del presente D.U.V.R.I., non sono stati individuati come necessari costi aggiuntivi (apprestamenti di sicurezza od altro) per attuare le misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o a ridurre i rischi di interferenza, pertanto i costi della sicurezza sono pari a **zero**.

9.2 Costi della sicurezza a carico dell'Appaltatore

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'esecuzione delle attività previste dalla prestazione da commissionarsi ed oggetto del presente D.U.V.R.I., non sono stati individuati come necessari costi aggiuntivi (apprestamenti di sicurezza od altro) per attuare le misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o a ridurre i rischi di interferenza, pertanto i costi della sicurezza sono pari a **zero**.

Come riportato nel punto **1 – Premessa**, è concessa la possibilità che il presente D.U.V.R.I. possa essere aggiornato dallo stesso Committente, anche su proposta dell'Appaltatore/affidatario aggiudicatario dei lavori (eventuali proposte integrative di quest'ultimo sono da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del Committente).

Per effetto di quanto sopra, i suddetti costi per la sicurezza per interferenza potrebbero essere rideterminati (sia in aumento che in diminuzione).

Luogo e Data di compilazione
Povegliano Veronese 28.04.2017

Timbro e firma del Committente

Timbro aziendale e firma dell'Appaltatore

*N. B. Ai sensi del **comma 4 dell'art. 29 del T.U.** il presente D.U.V.R.I. custodito presso gli uffici comunali (ufficio di pertinenza del Responsabile del procedimento) e, essendo documento dinamico, potrà subire delle modifiche/integrazioni in relazione all'individuazione di ulteriori rischi segnalati/rilevati dalle parti.*

ALLEGATO A – Obblighi e divieti a carico dell'Appaltatore

DICHIARAZIONE

L'Appaltatore, ad aggiudicazione gara avvenuta, dovrà dichiarare di essere a conoscenza dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro e di quelli interferenziali relativi all'esecuzione delle attività connesse alla prestazione da commissionarsi ed individuati nel presente D.U.V.R.I. e suo eventuale aggiornamento, così come delle relative misure di prevenzione e protezione che deve adottare per eliminarli e, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo. Dichiarerà, inoltre, di averne informato gli esecutori delle attività connesse alla prestazione da commissionarsi e di verificare la scrupolosa osservanza delle misure di prevenzione e protezione da adottare e delle prescrizioni e divieti attinenti; infine, dichiarerà di rispettare e conoscere quanto segue:

1. Obbligo di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni ed ai divieti indicati dalla segnaletica di sicurezza e dalla segnaletica stradale
2. Divieto di accedere senza specifica autorizzazione a zone/aree/locali diversi da quelli interessati dall'esecuzione della prestazione da commissionarsi; in particolare tale divieto lo si prescriverà all'interno dei locali tecnici/tecnologici (caldaie, cabine elettriche, depositi, vani ascensore, centrali, gruppi elettrogeni, gruppi di continuità, etc.) ove per caratteristiche proprie, c'è un'alta probabilità di rischi infortunistici ed elettrici. L'accesso ai servizi e locali tecnici/tecnologici sarà consentito solo a personale autorizzato ed addestrato, previa autorizzazione del Committente
3. Obbligo di rispettare gli orari di lavoro concordati nell'esecuzione della prestazione da commissionarsi (non trattenersi negli ambienti/luoghi di lavoro al di fuori dell'orario stabilito; comunicare eventualmente al Committente orari di esecuzione della prestazione diversi da quelli convenuti e dichiarati)
4. Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono quindi compromettere anche la sicurezza di altro personale
5. Obbligo di segnalare al Committente l'eventuale esigenza di utilizzo nell'esecuzione della prestazione da commissionarsi di nuove imprese o lavoratori autonomi, al fine di ottenerne l'autorizzazione e procedere alla verifica tecnico – amministrativa dei relativi requisiti tecnico – professionali
6. Obbligo di comunicare al Committente, con adeguato anticipo, l'introduzione di nuove macchine/attrezzature e/o nuovi materiali fonti di particolari rischi, fornendone una descrizione delle caratteristiche e delle modalità adottate per la prevenzione dei rischi da essi derivanti
7. Obbligo di mantenere i luoghi oggetto della prestazione da commissionarsi in condizioni di pulizia rimuovendo al più presto il materiale che può essere fonte di innesco e/o propagazione di incendio (carta, cartoni, legno, liquidi infiammabili, ecc.)
8. Divieto di utilizzare qualsiasi mezzo di trasporto e sollevamento e qualsiasi attrezzatura/macchina/impianto del Committente (se non da esso esplicitamente e formalmente autorizzato). In caso di necessario o convenuto utilizzo di attrezzature di lavoro/macchine/mezzi di proprietà del Committente, l'Appaltatore dovrà far sì che il proprio personale (solo se adeguatamente formato) proceda al loro utilizzo e secondo le indicazioni e prescrizioni contenute nel relativo Manuale d'uso e/o secondo le prescrizioni impartite dal Committente; inoltre, dovrà prescrivere al proprio personale di procedere al loro spegnimento/disattivazione al termine dell'attività lavorativa e staccarne i relativi cavi (chiavi o dispositivi) di alimentazione ed infine dovrà prescrivere al proprio personale i seguenti divieti: Divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, senza preventiva autorizzazione - Divieto di rimuovere modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati - Divieto di lasciare incustodite le attrezzature di lavoro/macchine/mezzi dati in uso
9. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature/impianti/attrezzature di lavoro/sostanze e materiali dovrà essere compatibile con i luoghi di lavoro ove questi saranno posizionati/utilizzati
10. Eventuali prodotti chimici impiegati dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza prescritti dalle norme vigenti. Gli stessi dovranno essere usati con le cautele e le protezioni antinfortunistiche prescritte dalle citate norme in modo da non causare danni a chi le impiega, a terzi ed alle cose. Prima dell'utilizzo dovranno essere fornite al Committente le schede di sicurezza e tecniche a norma di legge per ognuno dei prodotti chimici che si impiegheranno. I prodotti chimici utilizzati nell'esecuzione della prestazione da commissionarsi dovranno essere approvvigionati esclusivamente nella quantità necessaria per la conduzione giornaliera delle attività previste

Comune di Povegliano Veronese

11. In caso di accidentale sversamento di qualsiasi sostanza liquida durante l'esecuzione delle attività relative alla prestazione da commissionarsi, la presenza di essa su pavimento/terreno può essere causa di scivolamento/caduta e od inquinamento: mettere in sicurezza l'area interessata ed avvisare prontamente il personale del Committente che provvederà alla rimozione della sostanza scivolosa
12. Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze e/o pericoli)
13. Obbligo, ai sensi del **comma 8 dell'art. 26 del T.U.**, di assicurare che, nell'ambito dello svolgimento della prestazione da commissionarsi, il proprio personale occupato sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro
14. Obbligo di assicurarsi e garantire che l'installazione ed il montaggio di impianti, macchinari ed attrezzature avvengano in conformità alle norme tecniche, di sicurezza ed igiene del lavoro, nonché alle istruzioni fornite dai fabbricanti dei beni stessi. Il personale dell'Appaltatore dovrà operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro nonché delle macchine/attrezzature e/o impianti sopraccitati
15. L'eventuale posizionamento, anche temporaneo, di carichi su solai o comunque strutture sopraelevate (compreso i tetti) dovrà essere preventivamente autorizzata dal Committente, al fine di verificare la portata massima di carico di dette strutture
16. Obbligo di attendere le attività espletate dal proprio personale in esecuzione della prestazione da commissionarsi direttamente o designando allo scopo un proprio Referente Aziendale per l'esecuzione dei lavori (RAEL), sollevando in tal modo da qualsiasi responsabilità civile e penale il Committente ed il relativo personale
17. Obbligo di informarsi preventivamente su eventuali specifiche procedure di sicurezza ed igiene del lavoro che si applicano nei luoghi in cui si appresta a lavorare il proprio personale. Nel caso, si dovrà prenderne accurata conoscenza ed attenersi scrupolosamente
18. Obbligo di adottare i provvedimenti tecnicamente attuabili atti ad impedire od a ridurre per quanto possibile la formazione e la diffusione di polveri, fumi, vapori ed odori tossici, infiammabili irrespirabili o comunque fastidiosi o dannosi derivanti dalle lavorazioni eventualmente svolte dal proprio personale
19. Eventuali interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, dovranno essere sempre concordate con il Committente. Le manovre di erogazione/interruzione dovranno essere eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio
20. Obbligo di provvedere alla dotazione del proprio personale dei mezzi necessari a proteggerlo, oltre che nei confronti dei rischi derivanti dalle altre lavorazioni svolte negli ambienti nei quali detto personale è comandato ad operare
21. Obbligo di prescrivere al proprio personale il divieto di assumere e somministrare bevande alcoliche e superalcoliche, ovvero prodotti che contengano alcol alimentare con gradazione superiore a 1.2 gradi, ai sensi della normativa vigente in materia
22. Obbligo di uniformarsi alle procedure di emergenza e di primo soccorso elaborate ed applicate dal Committente
23. Obbligo di rendere edotto il proprio personale (ed eventuali subappaltatori) del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di assicurarsi che lo stesso rispetti le misure di prevenzione e protezione in esso contenute
24. Obbligo di comunicare al proprio personale che, qualora si verificassero condizioni diverse da quelle indicate nel presente D.U.V.R.I. (e suoi eventuali successivi aggiornamenti) e si configurasse una situazione pericolosa in esso non disciplinata, di sospendere immediatamente le attività commissionate in corso e di riferirne tempestivamente al Committente
25. Obbligo di utilizzare nell'esecuzione della prestazione da commissionarsi personale assicurato contro gli infortuni sul lavoro ed in regola secondo quanto previsto dalla vigente legislazione in materia di lavoro e previdenza
26. Obbligo di rispettare la normativa in vigore sulla sicurezza e salute del lavoro, applicando le prescrizioni di legge e la buona tecnica
27. Obbligo di fornire ogni elemento utile, anche con riferimento ad eventuali subappaltatori, per

Comune di Povegliano Veronese

l'integrazione ed il miglioramento del presente D.U.V.R.I.

28. Qualora si riscontrasse la presenza di ditte o soggetti non inizialmente previste, si dovrà richiedere al Committente le informazioni ritenute necessarie al fine di ottenere un coordinamento dei lavori nella massima sicurezza
29. Obbligo di sottoscrivere per accettazione e completare/integrare, se del caso e per quanto di propria competenza, prima dell'esecuzione delle attività connesse alla prestazione commissionata, il presente D.U.V.R.I.

Firma
L'Appaltatore

Data ____/____/____